

# Documenti d'impresa

a cura di Giovanni Maria Fumagalli

## ECOLOGIA AL PRIMO POSTO PER COCA-COLA HBC



Per maggiori informazioni:  
[www.largoconsumo.info/012010/DOCR](http://www.largoconsumo.info/012010/DOCR)  
apportoCoca-Cola2008-0110.pdf

**Rapporto Socio-Ambientale 2008:** giunta alla sua quinta edizione, la pubblicazione di Coca-Cola Hbc Italia ha l'intento di presentare «i risultati raggiunti e quello che c'è ancora da fare in termini di gestione del rapporto di lavoro, politiche ambientali, presenza etica sul mercato e partecipazione attiva alla vita delle comunità in cui l'azienda è presente».

Ampia come sempre è l'attenzione dedicata alle tematiche ambientali, che si concretizza in un impegno concreto volto al contenimento dei consumi, in particolare idrici ed energetici, e alla riduzione dei rifiuti prodotti dall'attività industriale.

In tema di consumi idrici il rapporto evidenzia così una riduzione del 22% rispetto all'anno precedente, mentre circa il 10% dell'acqua utilizzata è stato reimpiegato all'interno degli stessi impianti prima di essere destinato alla depurazione finale; velocizzazione dei processi di produzione, insieme all'implementazione di nuovi controlli nell'ambito dei processi di estrazione dell'acqua dai pozzi, hanno permesso di diminuire del 39% gli scarti idrici. Si stima che il 2009 si chiuderà con un uso di 1,8 litri di acqua per ogni litro di bevanda prodotto, rispetto ai 2,2 litri dei tre anni precedenti.

Sul versante energetico ottimizzazione e utilizzo di nuove tecnologie hanno permesso di ridurre i consumi del 3%, con un risparmio di circa 330.000 euro, mentre l'introduzione di nuovi sistemi di refrigerazione a basso consumo ha portato a una riduzione generale dei consumi del 35%.

Inoltre il progetto di dotarsi di impianti di cogenerazione per produrre in loco energia elettrica, termica e refrigerante ha mosso i primi passi a inizio 2009 presso l'impianto di Nogara, mentre per il 2010 sono previsti altri 2 impianti nelle sedi di Oricola e Gaglianico.

Infine l'imballaggio: le modifiche nel packaging permetteranno di utilizzare

80 tonnellate di Pet in meno ogni anno. Documento realizzato e pubblicato da Coca-Cola Hbc Italia  
[www.coca-colahellenic.it](http://www.coca-colahellenic.it)

## LEGGNO E AMBIENTE: MATRIMONIO DI SUCCESSO

**Rapporto Ambientale 2009:** frutto dell'analisi dei dati raccolti su un campione di 75 aziende che rappresentano un fatturato di 2 miliardi e 344 milioni di euro e impiegano oltre 10.000 addetti, la seconda edizione del rapporto di FederlegnoArredo punta l'occhio sulla sostenibilità ambientale, fattore ritenuto determinante per gli sviluppi attuali e futuri dell'intera filiera del legno-arredo.

Ne è prova l'aumento dell'uso di materie prime con caratteristiche ecologiche, che hanno raggiunto il 18,32% dei consumi totali (pari al 59% in più rispetto al 2005, anno della precedente rilevazione), così come l'utilizzo degli scarti nella produzione di energia, costantemente attorno al 20% e ormai paragonabile ai contributi energetici derivanti da impianti a gas naturale e metano.

Un dato parla per tutti: i soli investimenti ambientali in impianti e macchinari del settore hanno superato quota 31 milioni di euro.

«È indicativo – commenta in tal senso Enrica Foppa Perdetti, presidente della Commissione Ambiente di FederlegnoArredo – che in un anno difficile come il 2008 molte aziende si siano orientate verso produzioni più sostenibili, per essere più appetibili nei confronti dei consumatori e soddisfare le esigenze dei mercati internazionali. C'è infatti la piena consapevolezza che il momento delicato rende indispensabile concentrarsi sulle vere priorità, ovvero quei temi che possono rappresentare una svolta per il rilancio della competitività delle nostre imprese». Rilancio che può trovare nuovi stimoli anche attraverso un ripensamento da parte del settore industriale dell'utilizzo dell'elemento legno quale materia prima, al posto di altri materiali meno eco-compatibili: in molti Paesi industrializzati la scelta del legno come materia prima viene infatti già ritenuta fondamentale, in termini di rispetto dell'ambiente, per la sua capacità intrinseca di stoccare carbonio per tutto il ciclo di vita.

Documento realizzato e pubblicato a cura di FederlegnoArredo  
[www.federlegno.it](http://www.federlegno.it)

## L'IMPEGNO DI SARA LEE PER LA SOSTENIBILITÀ

**Sara Lee ora... per il futuro:** lo slogan adottato dalla multinazionale americana vuole significare l'impegno dell'azienda nel miglioramento della propria conduzione per mitigare gli impatti ambientali a tutti i livelli, e incrementare la sostenibilità dell'intero gruppo.

Un primo importante risultato è rappresentato dalla riduzione del 21% nel consumo di acqua realizzato in 4 anni, ottenuto grazie all'attività di monitoraggio e controllo degli impianti idrici, alla manutenzione preventiva di caldaie e torri di raffreddamento e all'implementazione di tecniche di dry clean-up. Nello stesso arco di tempo la produzione di rifiuti è diminuita del 18%.

Significativa è poi anche l'attenzione dedicata al commercio equo-solidale, che ha raggiunto un importante traguardo nell'ottenimento della certificazione Utz Certified Foundation per il marchio Douwe Egbert Caffè, i cui acquisti si sono decuplicati negli ultimi 5 anni.

Il ramo italiano del colosso statunitense, Sara Lee Italia, dimostra il suo impegno nella mission aziendale attraverso la partecipazione al programma Continuous Improvement, volto alla riduzione degli sprechi aziendali interni.

Particolare enfasi viene posta sull'iniziativa denominata Lean, che parte da una specifica formazione ai dipendenti sull'importanza della responsabilità ambientale e si concretizza in progetti specifici, come lo "snellimento" dell'utilizzo di stampe, fax e fotocopie. Le oltre 90 apparecchiature in dotazione tra fax, stampanti e fotocopiatrici sono state ridotte a 14 attraverso una condivisione di rete centralizzata, permettendo una significativa riduzione di consumo di carta, di toner e di energia elettrica, e un altrettanto importante accrescimento della consapevolezza da parte dell'intero staff che ogni mitigazione dei consumi di materiale ha indubbi benefici in termini ambientali.

Documento realizzato e pubblicato a cura di Sara Lee  
[www.saralee.com](http://www.saralee.com)